

# SICUREZZA DI GOVERNO

Una serie infinita di provvedimenti e di grandi annunci finiti con un buco nell'acqua: quel che importa è chi la spara più grossa

I militari nelle città? Peccato che poi taglino i fondi e ci ritroveremo con meno volanti. Immigrazione? Prima la faccia feroce, poi dietrofront sulle colf

## Impronte, soldati, badanti... Le «toppe» del Berlusconi IV

di Maristella Iervasi / Roma

L'ultima: il «riciclaggio» dei braccialetti elettronici da parte del ministro della Giustizia Angelino Alfano. Poche settimane prima il suo collega alla Difesa Ignazio La Russa aveva annunciato l'«invio» dei soldati nelle città: una ronda di militari con tanto di fucili, tute mimetiche e anfibi che non ha impedito che i balordi continuassero a stuprare a Roma. E, a ritroso nel tempo di questa prima estate del Berlusconi IV, il «caso» delle impronte ai rom, bambini compresi. Un'«idea» del ministro leghista all'Interno Roberto Maroni e una schedatura etnica dal risultato beffa: «Su 160mila rom, prese le impronte solo a 44», come ha evidenziato il quotidiano *Libero*.

Toppe, solo toppe. Così il governo di destra fa la faccia feroce sul problema della sicurezza, eletto a grande tema degli italiani sull'onda emozionale della criminalità rumena e l'immigrazione. Un governo della tolleranza zero solo a fiumi di parole, che puntava a bloccare 100mila processi per tutti i reati punibili con meno di dieci anni avvenuti prima del giugno 2002 pur di eliminarne uno solo: quello contro Silvio Berlusconi. Che invoca «sicurezza» ad ogni pie' sospinto e lascia a secco le casse delle forze dell'ordine con un taglio di un miliardo di euro nei prossimi 3 anni e una riduzione di personale che solo per la polizia di Stato sarà di 6mila operatori. Di conseguenza, un futuro da brivido: meno volanti sulle strade e meno commissariati.

Sicurezza come spot, dunque. Improvvisazione e retromarcia. Ma con il «pallino» della tolleranza zero sempre pronto ad essere lanciato, come promesso agli elettori. Per dimostrare il «fare» contro il lassismo, contrapporre l'esercito del bene a quello del male. Non conta la misura individuata e la sua inefficacia, quel che importa è l'effetto annuncio sugli italiani. Alla gara di chi la spara più grossa non si sottrae nessuno: mini-

stri, sottosegretari e con le ordinanze creative persino i sindaci-sceriffo. Troppi incidenti mortali sulle strade delle vacanze? Ecco il sottosegretario alle Infrastrutture, Bartolomeo Giachino, candidamente annunciare una revisione del codice della strada: un nuovo esame per il rinnovo della patente di guida e norme più severe per scoraggiare

Ora Alfano ricicla i braccialetti elettronici per i carcerati: peccato che si siano già dimostrati inutili...

re la velocità, l'uso improprio del telefonino e l'«assedio» delle minicar. Per poi essere clamorosamente smentito all'indomani dal titolare del ministero Altero Matteoli. E ancora: Roma puzza e i marciapiedi sono una discarica? Per Gianni Alemanno è una questione di sicurezza e agita il dito contro chi fruga nei cassonetti per sopravvivere. Ma poi finisce a sua volta «triturato» dalla sua stessa ordinanza sul «cassonetto». I soldati, intanto, continuano a presidiare le città ma la gente che vive nelle periferie o nelle zone teatro di episodi di violenze e stupri li vede solo in azione se accende la Tv. E ironia della sorte: mentre Maroni e tutta la



L'impiego di Alpini per il pattugliamento delle città a Torino. Foto Lapresse

### SE LO DICONO DA SOLI



Un titolo a tutta pagina: «Beffa senza impronte» è un editoriale di Vittorio Feltri che recita: «Tutto il can can sulla sicurezza era uno scherzo». *Libero* della vigilia di Ferragosto non fa sconti e attacca sull'emergenza rom. A Milano sono state prese 4 impronte, a Roma 0, a Napoli 40. «In tutto 44 su una popolazione che arriva almeno a 160mila zingari. Altro che razzismo: è solo una grande presa per i fondelli».

destra non smettano di ripetere: «Se ci fossero i soldati l'omicidio Reggiani non sarebbe successo», una coppia di olandesi non fa in tempo a montare la tenda in un casale abbandonato a Ponte Galeria (lungo la strada per Fiumicino) che viene rapinata, picchiata e violentata. Ma per Retromanno si è trattato solo di «imprudenza». Spetterà poi al nuovo questore della capitale,

Il sottosegretario Giachino annuncia la revisione del codice della strada: smentito il giorno dopo

Giuseppe Caruso, mettere una toppa: «Ognuno ha diritto di stare dove vuole», ha detto. Carceri, immigrazione, tossicodipendenza. Anche qui si procede per toppe. Le badanti irregolari, ad esempio. «Nessuna sanatoria» ripete a mo' di canzoncina il responsabile del Viminale, mentre il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi studia una delega al decreto sui flussi per «salvare» le colf dall'espulsione e le famiglie italiane dal disagio. Annunci sempre più contraddittori rispetto ai programmi e alle leggi-manifesto: come il reato di clandestinità, «cancellato» dal pacchetto sicurezza perché incostituzionale: la pena commina-

ta altro non è che una sanzione amministrativa. O la questione degli sbarchi: Maroni ha dovuto ammettere che senza un accordo con la Libia «non si va da nessuna parte», che gli sbarchi sono «raddoppiati» ed entro la fine dell'anno triplicheranno. Di conseguenza, Berlusconi dovrà chiarirsi nuovamente col colonnello Gheddafi: fu costretto a farlo già nel maggio scorso, prima ancora che il governo nascesse. «Calderoli ministro? ripercussioni catastrofiche», fu l'avvertimento del figlio del leader libico ricordando il caso della maglietta anti-Maometto indossata dal leghista in Tv. A tutt'oggi l'andirivieni delle carrette del mare dalla Libia è incessante come non mai.

E che dire dei controlli antidroga sugli automobilisti (da settembre anche per chirurghi e autisti di Tir e neo patentati) voluti dal sottosegretario Carlo Giovanardi per far fronte alle stragi del sabato sera? Posti di blocco e un camper in punti segreti del Nord da oggi e per tutto il week-end: ecco la sperimentazione dal costo di un milione e mezzo di euro; magari bloccando una famiglia di ritorno da una gita e costringendo padre e madre a fare pipì per l'orina-test. Infine, la trovata del Guardasigilli Alfano. L'altro ieri dal Meeting di Rimini mentre assaggiava una fetta di panettone fatto dai detenuti di Padova, il ministro ha «rispolverato» il braccialetto elettronico per svuotare le prigioni. Se ne parla da anni con alterne fortune di questa misura «rubata» alla più avanzata tecnologia americana per il controllo dei detenuti agli arresti domiciliari. Nel 2001 l'allora ministro dell'Interno, Enzo Bianco, «acquistò» un primo stock di 500 pezzi. Braccialetti che non furono mai utilizzati e lasciati in dote al Viminale. Il cinturino ipoallergenico a prova di manomissione alla caviglia non risolveva e non risolve la spinosa questione del sovraffollamento dei penitenziari.

## Venerdì 29 Agosto

### SALA DIBATTITI "GIORGIO LA PIRA"

ore 11.00 **Le politiche per gli anziani, una priorità per il Paese**  
Partecipano Carla Cantone, Romano Bellissima, Lorenzo Coli, Cesare Damiano  
ore 17.00 **Il giorno di Obama. "Video Racconto"** dal Congresso Democratico di Denver.  
ore 18.00 **Quale Italia?** Antonio Di Pietro e Rosy Bindi conducono Bianca Berlinguer e Claudio Sardo  
ore 21.00 **In memoria di Libero Grassi: impresa, estorsioni e appalti. Le nuove vie dell'antiracket** Piero Grasso, Achille Serra, Tano Grasso, Giuseppe Lumia, Ivanhoe Lo Bello, Salvatore Calleri, Rosario Crocetta, Paolo Beni, Vincenzo Conticello, conduce Sandra Amurri

### TEATRO LORENESE

ore 11.00 **Assemblea degli organizzatori regionali e provinciali del PD** Partecipano Giuseppe Fioroni, Andrea Orlando, Nico Stumpo, Donato Mosella  
ore 19.30 **Testamento biologico** Paola Binetti e Ignazio Marino, conduce Giuliano Giubilei  
ore 21.00 **Fondazioni bancarie ed Enti locali tra promozione culturale e sviluppo**

**del territorio** Marco Cammelli, Gaetano Sateriale, Giovanni Doddoli, Gabriello Mancini, Fabio Pammolli, Andrea Marcucci. Introduce Dario Nardella, coordina Marco Carrai

### LIBRERIA

ore 18.00 **Premio Ilaria Alpi "Giornalismo e Mafie.** Alla ricerca dell'informazione perduta" (Egalibri) Lirio Abbate, Jean-Leonard Touadi, Roberto Natale, Mariangela Gritta Grainer, Alberto Spampinato, conduce Roberto Morriore  
ore 19.30 **Sfide sul palco** Campioni del passato vs Campioni del presente: Vita da commissario tecnico. Alfredo Martini vs Franco Ballerini, arbitro Antonio Mannori  
ore 21.00 **Leggende metropolitane** Conversazioni sulle città: Gianrico Carofiglio racconta i "misteri" di Bari, conduce Federica Fantozzi  
ore 21.45 **Interviste impossibili Live** Gianrico Carofiglio incontra Tex Willer (interpretato da Francesco Carofiglio)

### ARENA SPETTACOLI

ore 21.15 **The Wailers** in concerto

## Sabato 30 Agosto

### SALA DIBATTITI "GIORGIO LA PIRA"

ore 18.00 **Quale Italia? Sicurezza e paura**  
Roberto Maroni e Marco Minniti conducono Barbara Carfagna e Fabio Martini  
ore 21.00 **L'Italia dei cittadini: l'economia sociale**  
Enrico Morando, Bruno Tabacci, Aldo Soldi, Carlo Mitra, Massimo Ferlini, conduce Elio Silva  
GENERAZIONE DEMOCRATICA WORK IN PROGRESS  
VERSO I GIOVANI DEMOCRATICI  
ore 18.00 **NovaRadioCittàFutura**  
Notiziari locali e attualità politica dalla Festa  
ore 20.00 **Aperitivo Dj set** con Novaradio  
www.novaradio.info  
ore 22.00 **Serata in Bianco e Nero!**  
Dj Set con Novaradio - www.novaradio.info

### ARENA SPETTACOLI

ore 21.15 **Max Pezzali** in concerto

## anticipazione di

### TEATRO LORENESE

ore 10.00 **Assemblea Nazionale: il PD nelle amministrazioni locali**  
Partecipano Paolo Fontanelli, Vasco Errani, Leonardo Domenici, Fabio Melilli, Oriano Giovanelli, Giuseppe Fioroni, Mariangela Bastico, Piero Marrazzo  
ore 15.00 **Assemblea delle amministratrici**  
Vittoria Franco, Mariangela Bastico, Roberta Agostini  
ore 17.00 **Forum per l'Energia: le mutazioni climatiche e la produzione di energia**  
Sergio Garrriba, Mauro D'Ascenzi, Paolo Arata, Giovanni Battista Zorzoli, Corrado Clini, Giacomo Berni, Enzo Palmieri, Andrea Margheri

### LIBRERIA

ore 17.00 **Ségolène Royal "Si la gauche veut des idées"** con Vittoria Franco  
ore 19.30 **Roger Abravanel "Meritocrazia"** (Garzanti) con Enrico Morando  
ore 21.00 **Vannino Chiti "Laici & Cattolici. Oltre le frontiere tra ragione e fede"** (Giunti) con Rosy Bindi, conduce Marco Politi

1ª FESTA NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO  
FIRENZE, FORTEZZA DA BASSO  
23 AGOSTO-7 SETTEMBRE



????????????????????  
????????????????????  
????????????????????

# FESTA

DEMOCRATICA